

Verbale SAL Progetto RICORDI

Trento, 22/11/2019

Partecipanti	
IBC - ParER	Marco Calzolari, Giovanni Galazzini, Gabriele Bezzi
Provincia autonoma di Trento (PAT)	Cristiana Pretto, Armando Tomasi, Carlo Bortoli, Matteo Previdi, Emanuele Torregiani, Loredana Bozzi
Comune di Padova	Alessandro Businaro, Daniele Tarcisio Rampin, Nicola Carraro, Valeria Pavone
Regione Puglia (in videoconferenza)	Pasquale Marino, Pietro Romanazzi (in video-conferenza)
Regione autonoma Valle d'Aosta (in videoconferenza)	Lauretta Operti (in video-conferenza)

Ordine del giorno:

- 1) Stato di avanzamento delle attività del Progetto**
- 2) Stato di avanzamento della rendicontazione e delle spese di Progetto**
- 3) Sviluppi del Progetto**
- 4) Varie**

L'incontro inizia alle ore 11.20

1) Stato di avanzamento delle attività del Progetto

Giovanni Galazzini e Matteo Previdi illustrano lo stato di avanzamento delle attività del Progetto servendosi di slide che sono allegate parte integrante del presente verbale.

L'Azione A1 prevedeva la produzione della documentazione necessaria per lo svolgimento, la pianificazione e il monitoraggio del progetto. E' stata completata per la quasi totalità delle attività previste. Sono stati svolti 6 incontri di verifica dello Stati di Avanzamento Lavori, ai quali hanno partecipato tutti i partner. Sono stati monitorati mensilmente i costi del progetto, misurando gli scostamenti dal budget approvato dall'Autorità di Gestione. Ogni partner ha prodotto un piano di lavoro coerente con il rispettivo obiettivo.

L'azione A2 è stata portata a termine nei tempi previsti, nonostante qualche difficoltà nelle fasi finali; trattandosi di azione oggetto di affidamento a esterni, si è conclusa con il collaudo positivo delle attività a carico della società Engineering S.p.A. Il nucleo dell'attività è consistito nella raccolta della documentazione di analisi per la declinazione degli scenari di riuso.

Tale documentazione è stata aggiornata e revisionata nell'ambito dell'azione A4, ai fini anche della realizzazione delle specifiche del software Sacer e dei learning objects previsti. Anche l'Azione A4 è stata portata a termine nei tempi previsti da Engineering S.p.A.

L'Azione A3 prevedeva l'adozione della buona pratica da parte degli Enti riusanti:

- la Provincia autonoma di Trento ha iniziato il processo di creazione del polo archivistico provinciale, in particolare svolgendo da luglio il ruolo di conservatore per i propri documenti e impostando il processo di accreditamento presso AgID; è necessario un nuovo accordo con il Parer, dato che quello vigente è in scadenza;
- la Regione Puglia ha svolto attività di aggiornamento dei propri sistemi, di miglioramento per il mantenimento delle certificazioni della società in-house InnovaPuglia, e di formazione; si è in attesa che si sblocchi la gara per il potenziamento delle infrastrutture regionali di elaborazione dati;
- il Comune di Padova ha realizzato le attività propedeutiche alla realizzazione dello scenario 6, ovvero la conservazione dei propri documenti avvalendosi dei servizi del Parer; in particolare è in fase di realizzazione il client di versamento per i versamenti sincroni;
- la Regione Valle d'Aosta ha realizzato le attività di coordinamento propedeutiche a cominciare un processo di creazione di un polo di conservazione regionale.

L'Azione A5, finalizzata alla comunicazione della buona pratica, ha visto lo svolgimento di tre webinar effettuati attraverso il supporto di FormezPA, con un'elevata partecipazione del pubblico. Sui siti istituzionali dei partner sono state create delle apposite pagine web relative al progetto. Non è ancora disponibile il portale dell'Agenzia per la Coesione sul quale il programma di progetto prevedeva la pubblicazione della Buona Pratica del Parer.

2) Stato di avanzamento della rendicontazione e delle spese di Progetto

Matteo Previdi relaziona sull'andamento del processo di rendicontazione delle spese di progetto. Gli importi spesi risultano coerenti con lo svolgimento delle attività. Si è ottenuto un consistente risparmio sull'azione A3, dato dalle questioni legate al processo di accreditamento, che non è risultato così definito come previsto. Inoltre l'Azione A5 prevedeva spese legate all'organizzazione di eventi di diffusione della Buona pratica, che sono stati sostituiti con i webinar organizzati con Formez; anche questa modifica ha comportato dei risparmi rispetto a quanto previsto nel budget.

La rendicontazione delle spese ha subito diverse rimodulazioni, legate alle difficoltà di reperimento della documentazione giustificativa della spesa e di comprensione delle modalità per il suo corretto

svolgimento richieste dall'Autorità di Gestione. Si denota che tali modalità sono state più volte aggiornate durante lo svolgimento del progetto.

Complessivamente i partner hanno prodotto la documentazione richiesta, e a breve provvederanno a inviare gli ultimi giustificativi di spesa. Nel 2020 si concluderà il circuito finanziario di progetto, che prevede il rimborso da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale di tutte le spese effettuate dai partner.

Viene evidenziato come il monitoraggio della spesa, seppur trattandosi di un processo oneroso, contribuisca a creare una maggiore consapevolezza sui costi delle attività in carico agli enti, con particolare riferimento a quelle svolte dal personale interno, per i quali solitamente è difficile ottenere una quantificazione precisa.

3) Sviluppi del Progetto

Il Comitato Scientifico riunito avvia una riflessione sugli sviluppi del progetto RICORDI e sulle potenzialità dello stesso. Nell'immediato futuro dovranno essere attivati il polo di conservazione della Provincia di Trento e della Regione Puglia; si potrà valutare se il Comune di Padova vorrà assumere il ruolo di conservatore; sarebbe utile continuare nell'attività di diffusione della Buona Pratica, attraverso le pagine istituzionali e gli strumenti messi a disposizione dall'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Una prospettiva interessante riguarda la creazione della rete di Poli di Conservazione Nazionale, per la cui realizzazione è necessario concordare e condividere le attività.

L'incontro si chiude alle ore 16.00.